



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

19/10/CR5a/C4

**ORDINE DEL GIORNO RECANTE RICHIESTA DELLE REGIONI AL
GOVERNO PER LA DEFINIZIONE DELLE REGOLE UTILI A
CONSENTIRE LA RIPROGRAMMAZIONE ANTICIPATA DELLE
ECONOMIE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEL FSC 2014-2020.**

PREMESSO che la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018, all'art. 2 c.2 stabilisce che «Le Amministrazioni titolari possono, sotto la propria responsabilità, proporre la riprogrammazione delle economie accertate anche anteriormente all'ultimazione dell'opera di riferimento, a condizione che quest'ultima abbia raggiunto un avanzamento pari almeno al 90 per cento».

PREMESSO, altresì, che la medesima Delibera all'art. 2 c.1 stabilisce che le Obbligazioni Giuridicamente Vincolati devono essere conseguite entro il termine massimo del 31 dicembre 2021.

TENUTO CONTO che i cronoprogrammi degli interventi a concorrenza del 90% dei lavori non renderà possibile un reimpiego delle risorse oggetto di ribasso nei tempi previsti dalla medesima delibera CIPE, lasciando, quindi, cristallizzate risorse a cui i territori ambiscono data la loro importanza strategica per lo sviluppo locale.

CONSIDERATO che liberare le economie accertate non vincolandole alla percentuale di attuazione dell'opera, sarebbe utile che per garantire alle Regioni e Province autonome che lo ritenessero utile, di finanziare, attraverso nuove procedure ad evidenza pubblica, nuovi interventi, in particolare in materia di manutenzione messa in sicurezza, delle infrastrutture.

**LA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
CHIEDE PERTANTO AL GOVERNO:**

L'adozione di un provvedimento che consenta alle Regioni o Provincia autonome che ne facciano richiesta, l'utilizzazione, anche parziale, delle economie accertate nell'attuazione di interventi finanziati con il Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, anche anticipatamente al determinarsi delle condizioni di cui al comma 2 dell'art. 2 della Delibera CIPE n. 26/2018, subordinando tale possibilità all'impegno dell'Amministrazione richiedente di garantire, con proprie risorse, la copertura di eventuali fabbisogni finanziari che dovessero determinarsi, nel corso dell'attuazione e fino al loro completamento, per gli interventi che quelle economie hanno determinato.

A tal fine, le Regioni e Province autonome danno la propria disponibilità a partecipare a un tavolo tecnico di confronto al fine di pervenire all'adozione del predetto provvedimento.

Roma, 24 gennaio 2019